



Al Presidente del Consiglio Comunale  
Giacomo Banchetti  
Al Sindaco  
Piero Giunti

## MOZIONE: SCIOGLIMENTO FORZA NUOVA

premessi che:

- Il 9 ottobre 2021, in occasione di una manifestazione contro l'obbligo del green pass per i lavoratori (entrato poi in vigore il 15 ottobre), nel centro di Roma, dal pomeriggio fino a tarda sera, soggetti appartenenti a "Forza Nuova" e ad altre organizzazioni di estrema destra hanno tentato di assaltare le Istituzioni dando luogo a duri scontri con la Polizia, a numerosi episodi di violenza e di vandalismo culminati nel grave danneggiamento della sede della CGIL dove i manifestanti hanno fatto irruzione al piano terra danneggiandone sensibilmente la funzionalità dei presidi;
- I leader di Forza Nuova, Roberto Fiore e Giuliano Castellino, dopo aver minacciato azioni violente dal palco ed essersi diretti verso Palazzo Chigi, erano a capo dei manifestanti che si sono staccati dal corteo per assaltare la sede della CGIL;
- In seguito ai suddetti fatti 12 persone sono state arrestate. Fra queste compaiono Roberto Fiore, Giuliano Castellino e Luigi Aronica, un ex esponente dei NAR (Nuclei armati rivoluzionari), con numerosi capi d'imputazione fra i quali violenza e resistenza a pubblico ufficiale, lesioni aggravate, danneggiamento aggravato, devastazione e saccheggio;
- Il bilancio dei feriti conta il numero di 38 persone tra agenti di polizia, finanzieri, giornalisti e passanti;
- Come dichiarato dal Ministro dell'interno, Lamorgese, nel corso dell'informativa alla Camera dei Deputati tenutasi il 19 ottobre u.s., si è trattato di atti di violenza con un'"inquietante carica eversiva", in cui erano evidenti la matrice neofascista, la premeditazione nella scelta degli obiettivi e l'utilizzo della violenza quale "metodo" di azione politica per realizzare un attacco alla democrazia, alle istituzioni e ai sindacati che della democrazia rappresentano un importante presidio;
- L'episodio in questione è solo l'ultimo di decine di inquietanti episodi di violenza, verificatisi e intensificatisi negli ultimi anni, riconducibili a partiti e movimenti di estrema destra che si organizzano sui social network per infiltrarsi in manifestazioni organizzate allo scopo di alimentare la tensione sociale e compiere atti di violenza e vandalismo;
- La gravità delle azioni violente poste in essere da un partito politico come Forza Nuova e da altre organizzazioni di estrema destra è aumentata dall'evidente matrice fascista di tali azioni, troppo spesso derubricate a gesti di pochi e isolati individui violenti, con la volontà di minimizzare in modo colpevole, ambiguo e irresponsabile l'ispirazione di queste organizzazioni politiche all'eredità del ventennio fascista e l'uso della forza e della violenza come "metodo" di azione politica in radicale contrapposizione con l'identità antifascista della Costituzione repubblicana;

premessi inoltre che:

- La XII disposizione transitoria e finale della Costituzione vieta la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista;
- L'articolo 1 della legge 20 giugno 1952, n. 645, c.d. "legge Scelba", dispone che: "Ai fini della XII disposizione transitoria e finale (comma primo) della Costituzione, si ha riorganizzazione del disciolto partito fascista quando una associazione, un movimento o comunque un gruppo di persone non inferiore a cinque persegue finalità antidemocratiche

proprie del partito fascista, esaltando, minacciando o usando la violenza quale metodo di lotta politica o propugnando la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione o denigrando la democrazia, le sue istituzioni e i valori della Resistenza, o svolgendo propaganda razzista, ovvero rivolge la sua attività alla esaltazione di esponenti, principi, fatti e metodi propri del predetto partito o compie manifestazioni esteriori di carattere fascista";

- L'articolo 3 prevede che "Qualora con sentenza risulti accertata la riorganizzazione del disciolto partito fascista, il Ministro per l'interno, sentito il Consiglio dei Ministri, ordina lo scioglimento e la confisca dei beni dell'associazione, del movimento o del gruppo. Nei casi straordinari di necessità e di urgenza, il Governo, sempre che ricorra taluna delle ipotesi previste nell'articolo 1, adotta il provvedimento di scioglimento e di confisca dei beni mediante decreto-legge ai sensi del secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione";
- Sono tre, nel nostro Paese, i casi di movimenti politici sciolti in virtù della "legge Scelba": il caso di "Ordine Nuovo", sciolto nel 1973, quello di "Avanguardia Nazionale", sciolto nel 1976, e quello più recente del "Fronte nazionale", sciolto nel 2000, a tutela della legalità democratica e repubblicana sancita dalla Costituzione;
- È fuor di dubbio che Forza Nuova sia un'organizzazione politica di estrema destra che si ispira al fascismo, come stabilito da una sentenza della Corte di cassazione (sezione V penale, 8 gennaio 2010, sentenza n. 19449) in cui si legge: "Nonostante la fine del regime fascista, sono sopravvissute associazioni e organizzazioni politiche che, come Forza Nuova, si ispirano a questa ideologia e che (...) pretendono di tutelare la propria identità politica";
- quanto avvenuto il 9 ottobre 2021 a Roma rientra chiaramente tra le fattispecie previste dalla legge Scelba, ovvero l'uso della violenza quale metodo di lotta politica, il propugnare la soppressione delle libertà garantite dalla Costituzione, la denigrazione della democrazia e delle sue istituzioni;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

- Esprime unanime condanna dei fatti avvenuti nella Capitale in occasione della manifestazione del 9 ottobre u.s.
- Esprime vicinanza e solidarietà politica alle forze sindacali violentemente vandalizzate nella funzionalità dei propri presidi dagli scontri avvenuti in occasione della manifestazione e guidati dai principali esponenti di Forza Nuova e di altre formazioni afferenti all'area dell'estrema destra

#### IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

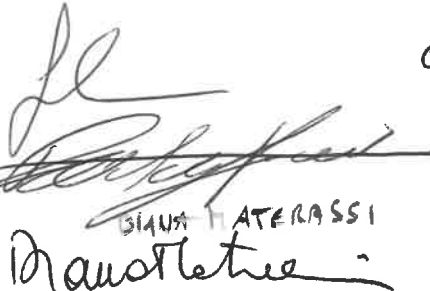
- A provvedere, in seguito all'approvazione del presente atto, alla trasmissione dello stesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri affinché il Governo dia seguito al dettato costituzionale in materia di divieto di riorganizzazione del disciolto partito fascista e alla conseguente normativa vigente, adottando i provvedimenti di sua competenza per procedere allo scioglimento di Forza Nuova e di tutti i movimenti politici di chiara ispirazione neofascista artefici di condotte punibili ai sensi delle leggi attuative della XII disposizione transitoria e finale della Costituzione repubblicana.


SORI WILFRENZO

~~BANCHETTI GIACOMO~~

FRANCALANCI SABRINA  
FRANCALANCI SABRINA

GLORIA MUGNAI: Gloria Mugnai

  
BIANCA TATERASSI

GUIDO MORI 

DAVIDE CIARAMELLA 